



**COMUNE DI SALA BAGANZA**  
**Provincia di Parma**

Deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 15 del 27/04/2016

ORIGINALE

**OGGETTO**

**TASSA SUI RIFIUTI - TARI. ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E  
TARIFFE 2016**

L'anno DUEMILASEDICI il giorno VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 21:05 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vigente, si è riunito in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono intervenuti i signori:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
MERUSI CRISTINA	x		GRANDI SIMONE	x	
MAESTRI NICOLA	x		SACCANI GIULIANA	x	
ROTONDO MICHELE	x		AZZOLINI TIZIANA		x
RONCHINI GIOVANNI	x		BARILLARI FRANCESCO		x
VIOLI ANTONIO	x		MANOTTI ANDREA		x
PAVESI MAURIZIO	x		DISTANTE GIUSEPPE		x
CARBOGNANI VERONICA	x				

Presenti n. 9 Assenti n. 4

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Partecipa all'adunanza il dott. Adolfo Giuseppe Dino in qualità di Segretario Comunale. Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Cristina Merusi nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.



**COMUNE DI SALA BAGANZA**  
**Provincia di Parma**

---

**Deliberazione**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**n. 15 del 27/04/2016**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- ✓ L'art. 1 comma 639 della Legge n° 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;
- ✓ L'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- ✓ la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ✓ l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- ✓ l'art 1, comma 704 della Legge n. 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;
- ✓ in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- ✓ ai sensi dell'art. 1 comma 651, della Legge n. 147/2013 il comune, nella commisurazione della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

**DATO ATTO CHE:**

- ✓ l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- ✓ l'art. 8 del Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani approvato con DPR 27.04.1999 n. 158, ai fini della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;
- ✓ la tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPR 158/1999;
- ✓ l'art.1, comma 683 della Legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altro autorità competente;
- ✓ le componenti dei costi sono definite nel decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;



**COMUNE DI SALA BAGANZA**  
*Provincia di Parma*

---

**Deliberazione** **CONSIGLIO COMUNALE** **n. 15 del 27/04/2016**  
**RICHIAMATA** la Delibera n° 26 del 29/11/2007 con la quale L'Agenzia di Ambito ATO 2 di Parma ha affidato il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per il Comune di Sala Baganza ad ENIA Spa ora IREN Ambiente Spa;

**ACCERTATO** che fino alla indizione della gara da parte di Atersir, il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sarà gestito da Iren Spa;

**RICHIAMATO** l'art. 19 del D.L. 95/2012 il quale stabilisce che tra le funzioni fondamentali dei Comuni rientrano l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

**CONSIDERATO**

- che in ambito regionale, la legge regionale n. 23 del 23.12.2011 ha disposto che l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitato dalle Autorità d'ambito territoriale ottimale, sia svolto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- che tra le competenze attribuite ad Atersir dalla citata legge regionale vi sono quelle di individuazione dei bacini di affidamento del servizio e delle relative modalità di affidamento, di approvazione dei piani economico-finanziari, delle tariffe all'utenza e dei relativi regolamenti;

**VISTO** il Piano Finanziario allegato alla presente (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale dello stesso redatto dal gestore del servizio IREN Emilia Spa e approvato dal Consiglio d'Ambito di Atersir;

**VERIFICATO** che è necessario attuare una copertura dei costi quantificati in € 1.077.672,15 pari al 100% assicurando un'entrata di pari importo;

**VISTO** l'art. 53 comma 16 della L. 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall' art. 27 comma 8, della legge 28/12/2001, n° 448 il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n° 55 del 07/03/2016, con il quale il termine di cui all'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al 30/04/2016;

**VISTA** la proposta di redazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche (Allegato B) determinata sulla base del Piano Finanziario come sopra definito e delle banche dati dei contribuenti finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016 in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 654 della Legge n° 147/2013;

**CONSIDERATO CHE** a decorrere dal 01 luglio 2015, è stata attivata la misurazione puntuale in termini volumetrici dei rifiuti indifferenziati come previsto dall'art.10 comma 7 del Regolamento



**COMUNE DI SALA BAGANZA**  
**Provincia di Parma**

---

**Deliberazione**                                      **CONSIGLIO COMUNALE**                                      **n. 15 del 27/04/2016**  
Comunale per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti si ritiene necessario definire i parametri per l'applicazione del nuovo sistema tariffario (**Allegato D**);

**RICHIAMATO** l'art. 20 del regolamento sopraccitato il quale stabilisce che annualmente vengono definite, contestualmente alla delibera sulle tariffe le modalità di applicazione delle agevolazioni destinate all'utenza che conferisce specifiche tipologie di rifiuti differenziati presso i Centri di Raccolta Rifiuti dotati di sistemi informatizzati di registrazione dei conferimenti;

**VISTI** gli indirizzi applicativi degli incentivi legati all'utilizzo dei Centri di Raccolta Informatizzati espressi da ATO 2 Parma;

**VISTA** la tabella (**Allegato C**) che determina per l'anno 2016 le modalità di applicazione delle agevolazioni sopraccitate definendo inoltre le categorie di materiali conferibili dalle utenze domestiche e non domestiche;

**CONSIDERATO** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Parma pari al 5%;

**RILEVATO CHE** l'art. 38, comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prevede che "I Consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili";

**RITENUTO** quindi indispensabile procedere all'approvazione di tale documento entro i termini di legge;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla proposta di delibera in esame, rilasciati rispettivamente dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - (D.LGS 267/2000);

Approvato all'unanimità per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti:

**DELIBERA**

- 1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti della normativa meglio citata in premessa, il Piano Finanziario per l'anno 2016, riguardante il Servizio di gestione dei rifiuti urbani, identificato quale **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare per l'anno 2016 e con decorrenza 01.01.2016 le tariffe della tassa sui rifiuti



# COMUNE DI SALA BAGANZA

*Provincia di Parma*

**Deliberazione**    **CONSIGLIO COMUNALE**    **n. 15 del 27/04/2016**

TARI, identificato quale **Allegato B** che costituisce parte integrante e sostanziale;

- 3) Di dare atto che le tariffe di cui al precedente punto 2 garantiranno, per l'anno 2016, la copertura dei costi indicati nel Piano Finanziario, per complessivi € 1.077.672,15;
- 4) Di approvare la tabella relativa alle modalità di applicazione delle agevolazioni destinate all'utenza che conferisce specifiche tipologie di rifiuti differenziati presso di Centri di Raccolta Rifiuti dotati di sistemi informatizzati di registrazione dei conferimenti quale , **Allegato C** che costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) Di approvare i parametri 2016 relativi alla tariffa puntuale identificati come **Allegato D** che costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Gestore del servizio IREN Emilia Spa, all'ATERSIR, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- 7) Di dichiarare, con separata unanime votazione, espressi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

Presidente del Consiglio  
Cristina Merusi

Il Segretario Comunale  
dott. Adolfo Giuseppe Dino



# COMUNE DI SALA BAGANZA

## Provincia di Parma

---

Deliberazione di Consiglio Comunale  
N.15

DEL 27/04/2016

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - TARI. ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO  
FINANZIARIO E TARIFFE 2016

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 06/05/2016 al 21/05/2016 col numero 237/2016;
- diverrà esecutiva il 16/05/2016 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 TUEL)

Il 06/05/2016

Per il Segretario Generale  
L'impiegata delegata  
*Elisa Berti*

PIANO FINANZIARIO TARI SALA BAGANZA ANNO 2016						
COSTI	PARTE FISSA (€/anno)			PARTE VARIABILE (€/anno)		TOTALE (€/anno)
	Comune	IREN		Comune	IREN	
	Amm (CK)	Amm (CK <sub>n</sub> )			CRT	149.423,54
Raccolta e trasporto RSU	CGG + CCD	CGG + CCD	17.930,83	38.850,12		92.642,60
					CTS	114.445,76
Trattamento e smaltimento RSU			0,00	0,00		
					CRD	315.034,46
Raccolta Differenziata	Amm (CK)	Amm (CK <sub>n</sub> )	60.006,56	125.013,67		516.815,21
	CGG + CCD	CGG + CCD	7.760,52	0,00		0,00
					CTR	107.330,51
Trattamento e riciclo RD					CTR	-53.822,96
Detrazione per ricavi RD (CONAI, vendita materiali)						121.310,60
	CSL	40.140,00	CSL	79.881,60		
	Amm (CK <sub>n</sub> )	0,00	Amm (CK <sub>n</sub> )			
	CGG + CCD	1.289,00	CGG + CCD			
Spazzamento strade e piazze pubbliche						
COSTI per costituzione Fondo Regionale/Atersir pro TERREMOTO Emilia						2.880,41
Fatturazione, Riscossione, Sportello	CARC	15.289,20	CARC	44.957,00		60.246,20
Contenzioso e non riscosso	CARC	62.457,00	CARC	0,00		62.457,00
ACCANTONAMENTO PER SCONTI DA REGOLAMENTO	CARC	22.400,26				22.400,26
Fondo post mortem discariche - ATERSIR				3.033,49		3.033,49
Fondo incentivante legge regionale 16 / 2015 costituzione del fondo						4.601,87
Fondo incentivante legge regionale 16 / 2015 - redistribuzione del fondo						-30.326,01
Entrata ministeriale per scuole -stima						0,00
TOTALE ripartito tra Comune e IREN		155.212,25		922.459,90		1.077.672,15
TOTALE ripartito tra parte FISSA e VARIABILE		502.041,79		575.630,36		1.077.672,15
Percentuale ripartizione parte FISSA e VARIABILE		14,4%		46,6%		53,4%
% COPERTURA				85,6%		100,0%

"Allegato B "

UTENZE DOMESTICHE

Listino tariffa rifiuti per utenze domestiche				
Anno 2016				
Numero componenti	Ka	Kb	Quota variabile [€/anno]	Quota fissa [€/m2]
1	0,84	1,00	81,909	0,392
2	0,98	1,80	147,437	0,457
3	1,08	2,10	172,010	0,504
4	1,16	2,40	196,583	0,541
5	1,24	2,90	237,537	0,578
6	1,30	3,40	278,492	0,606



Allegato "B"

UTENZE NON DOMESTICHE

	Listino tariffa rifiuti per utenze non domestiche	Kc	Kd	anno 2016		Totale
				Quota fissa	Quota variabile	
				[€/m <sup>2</sup> ]	[€/m <sup>2</sup> ]	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,460	3,800	0,852	0,528	1,38
2	Cinematografi e teatri	0,300	2,500	0,556	0,347	0,903
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,600	4,900	1,112	0,681	1,793
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760	6,250	1,408	0,869	2,277
5	Stabilimenti balneari	0,380	3,100	0,704	0,431	1,135
6	Esposizioni, autosaloni	0,510	4,220	0,945	0,587	1,532
7	Alberghi con ristorante	1,640	13,450	3,038	1,869	4,907
8	Alberghi senza ristorante	1,080	8,880	2,001	1,234	3,235
9	Case di cura e riposo, caserme, carceri, collegi, convitti	1,000	8,200	1,853	1,14	2,993
10	Ospedali	1,290	10,550	2,39	1,466	3,856
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,295	10,615	2,399	1,475	3,874
12	Banche e istituti di credito	0,610	5,030	1,13	0,699	1,829
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,150	9,466	2,131	1,316	3,447
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,550	12,676	2,872	1,762	4,634
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	0,830	6,810	1,538	0,947	2,485
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,780	14,580	3,298	2,026	5,324
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,285	10,535	2,381	1,464	3,845
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,030	8,480	1,908	1,179	3,087
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,410	11,550	2,612	1,605	4,217
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,920	7,530	1,704	1,047	2,751
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,090	8,910	2,019	1,238	3,257
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,570	45,670	10,319	6,348	16,667
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,850	39,780	8,985	5,529	14,514
24	Bar, caffè, pasticceria	3,960	32,440	7,336	4,509	11,845
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,760	22,670	5,113	3,151	8,264
26	Plurilicenze alimentari e/o miste, spacci aziendali	2,610	21,400	4,835	2,974	7,809
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,170	58,760	13,283	8,167	21,45
28	Ipermercati di generi misti	2,740	22,450	5,076	3,12	8,196
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,920	56,780	12,82	7,892	20,712
30	Discoteche, night club, sala giochi	1,910	15,680	3,539	2,179	5,718

Allegato "C"

PUNTEGGI 2016 AGEVOLAZIONI CONFERIMENTI IN CDR				
CATEGORIA 1 - materiali CONFERIBILI SIA DA UTENZE NON DOMESTICHE CHE DOMESTICHE	Ricavi da valorizzazione materiali (euro/kg)	valore di 1 punto in €	Punti da assegnare per ogni Kg	
IMBALLAGGI IN CARTONE	€ 0,065	0,15	0,4333	
IMBALLAGGI IN LEGNO	€ 0,006	0,15	0,0400	
IMBALLAGGI IN PLASTICA (escluso polistirolo)	€ 0,060	0,15	0,4000	
FERRO	€ 0,053	0,15	0,3533	
IMBALLAGGI IN VETRO	€ 0,033	0,15	0,2200	
CATEGORIA 2 - materiali CONFERIBILI SOLO DA UTENZE DOMESTICHE	sconto ambientale (euro/kg) o (euro/numero)	valore di 1 punto in €	Punti da assegnare per ogni Kg o numero di pezzi	
RIFIUTI INGOMBRANTI grandi dimensioni	numero	€ 0,15	1,0000	
ACCUMULATORI ESAURITI	numero	€ 0,09	0,6000	
RAEE grandi dimensioni - bianchi R1 E R2	numero	€ 0,15	1,0000	
RAEE piccole dimensioni R3, R4, R5	numero	€ 0,09	0,6000	
OLIO MINERALE	kg.	€ 0,15	1,0000	
OLIO VEGETALE	kg.	€ 0,15	1,0000	
rifiuti URBANI PERICOLOSI (VERNICI-CONTENITORI VUOTI SPORCHI- BOMBOLETTE SPRAY ecc.)	kg.	€ 0,15	1,0000	

DESCRIZIONE PRINCIPALI REGOLE APPLICATIVE

1) per una più semplice e comprensibile determinazione degli sconti erogati alle utenze viene definito il seguente punteggio ( 1 punto vale 0,15 € ) - ( con punteggio minimo da raggiungere di almeno 10 punti che equivalgono a 1,5 € )

2) si stabilisce che, per ottimizzare la gestione della scontistica nel ruolo ovvero sulla fattura, il punteggio minimo da raggiungere sia pari a 10 punti / anno , che equivalgono ad 1,5 €/anno di riduzione del corrispettivo dovuto al gestore/comune;

PARAMETRI TARIFFA PUNTUALE 2016

26%

- 1) Riduzione su quota variabile per utenze domestiche e non domestiche
- 2) Listino prezzi svuotamento contenitori (€/svuotamento/tipo contenitore)

Litri 40	€. 1,40
Litri 120	€. 4,20
Litri 240	€. 6,00
Litri 360	€. 9,00
Litri 660	€. 16,50
Litri 1000	€. 24,00

- 3) Svuotamenti minimi addebitati

12

UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE

	1	2	3	4	5	6
Comp. Fam.						
Litri 40	12	18	24	30	36	36
Litri 120	4	6	8	10	12	12

**4) Agevolazioni art.20 Regolamento:**

- Famiglie con soggetti che utilizzano preside medico sanitari non addebito svuotamenti eccedenti i minimi
- Famiglie con bambini di età inferiore a 30 mesi non addebito svuotamenti eccedenti i minimi

**5) Rimborso spese forfettario mancata restituzione contenitore (€/tipo contenitore)**

Litri 40	€.	20,00
Litri 120	€.	40,00
Litri 240	€.	60,00
Litri 360	€.	90,00
Litri 660	€.	130,00
Litri 1000	€.	200,00